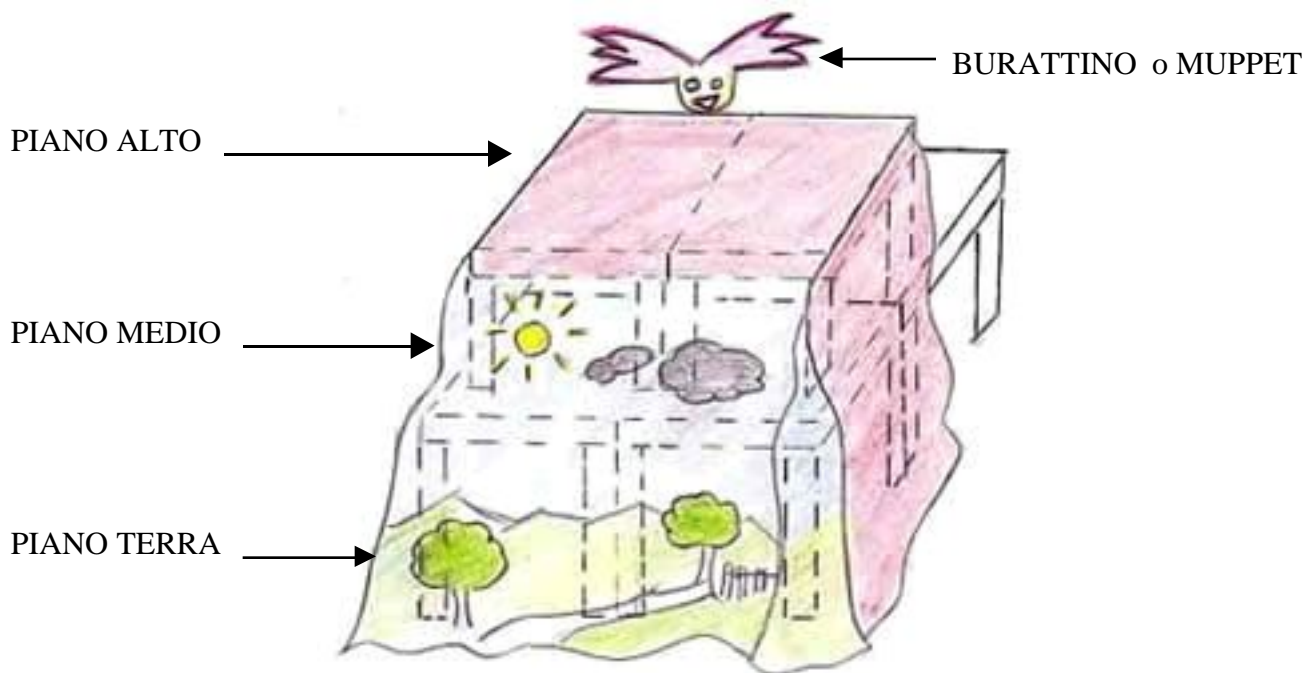


L' AULA DIVENTA TEATRO ... CON I BURATTINI

Finalità	Scoperta che qualsiasi spazio può essere luogo di teatro.
Adatto per	(3/14 anni)
Apprendimento previsto	Realizzazione creativa di due spazi distinti nell' aula: quello per gli attori e quello per gli spettatori.
Locali	Aula
Materiali	Quelli adeguati e reperibili nell' aula (banchi, tende, sedie, cartelloni, burattini ...).
Adulti	1 conduttore per ogni gruppo di 13 allievi.
Descrizione	Due banchi vengono sovrapposti ad altri quattro banchi, si formano in tal modo, per gli attori, tre piani di lavoro (terra – media – alto) e una tenda recuperata (o anche più tende a strati ognuna delle quali rappresenta un ambiente diverso) scende dal piano alto e copre il tutto. I burattini iniziano a raccontare ... Di fronte ci sono le sedie per gli spettatori .
Varianti	I materiali si possono utilizzare in forme diverse per realizzare altre posizioni sceniche.

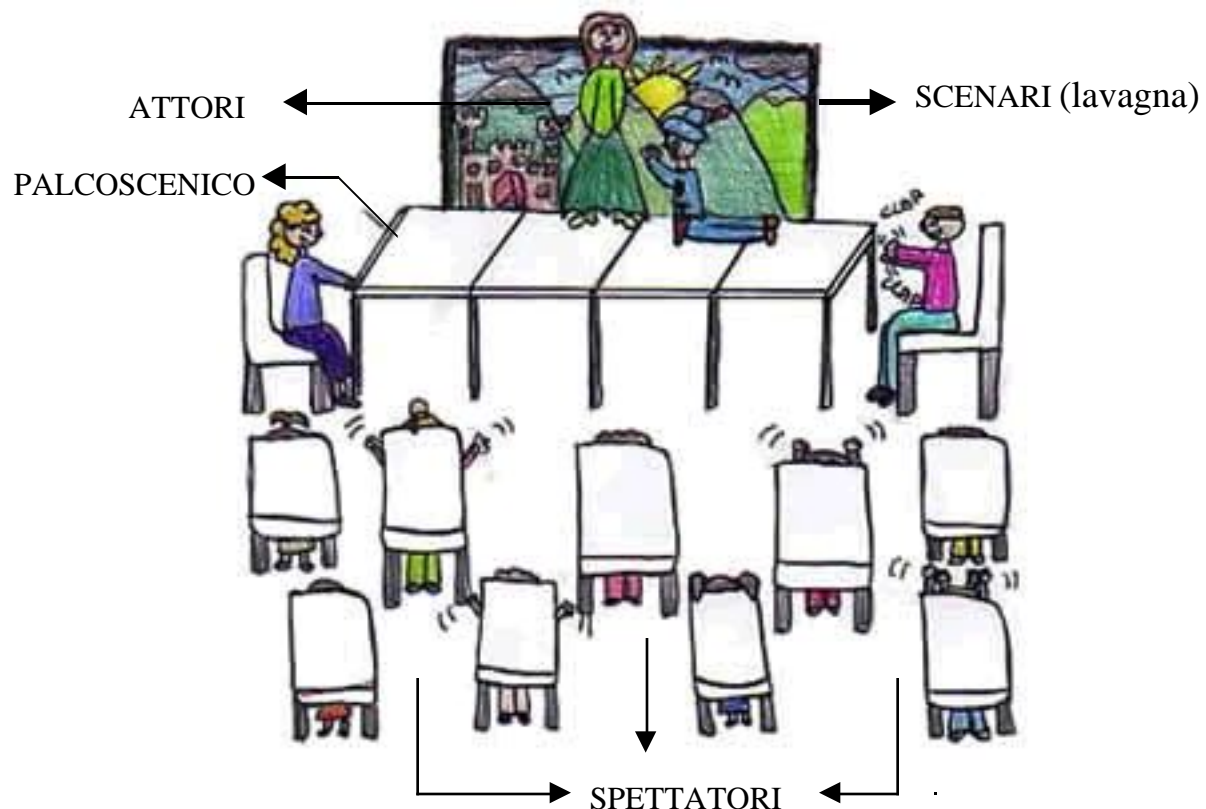
Posizioni sceniche



L' AULA DIVENTA TEATRO ... CON IL CORPO

Finalità	Scoperta che qualsiasi spazio può essere luogo di teatro.
Adatto per	. (3/14 anni)
Apprendimento previsto	Realizzazione creativa di due spazi distinti nell' aula: quello per gli attori e quello per gli spettatori. .
Locali	Aula
Materiali	Quelli adeguati e reperibili nell' aula (banchi, tende, sedie, cartelloni, burattini, lavagna ...).
Adulti	1 conduttore per ogni gruppo di 13 allievi.
Descrizione	Più banchi uniti per formare un quadrato al centro dell' aula; sopra di essi si muoveranno gli attori . Attorno al quadrato – palcoscenico le sedie degli spettatori. .
Varianti	Lo stesso quadrato di banchi può essere accostato alla lavagna o al cartellone dove viene disegnata velocemente, volta per volta, la scena adatta al momento che viene rappresentato.

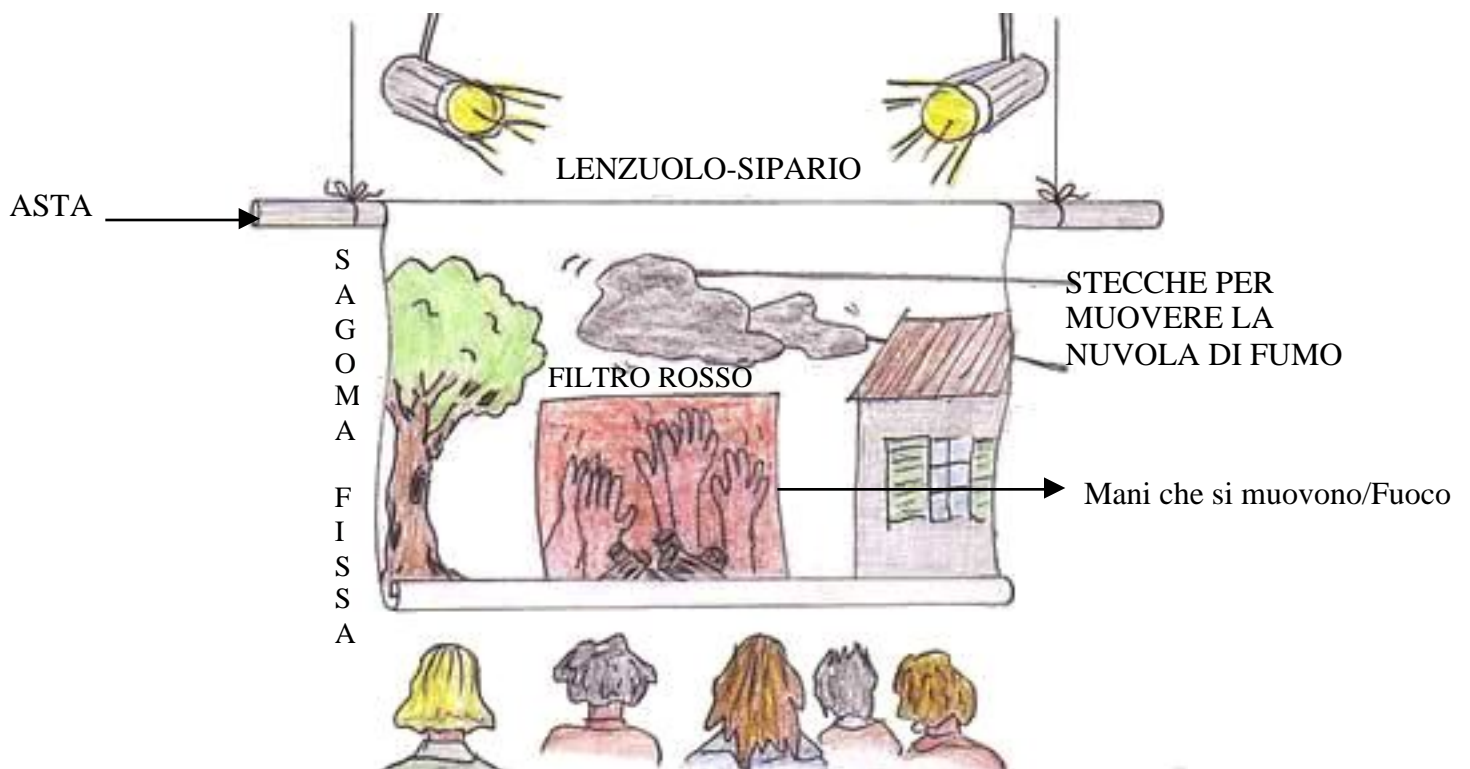
Attori e spettatori



L'AULA DIVENTA TEATRO ... CON LE OMBRE

Finalità	Scoperta che qualsiasi spazio può essere luogo di ... teatro.
Adatto per	3/14 anni
Apprendimento previsto	Realizzazione creativa di due spazi distinti nell'aula: quello per gli ATTORI e quello per gli SPETTATORI.
Locali	Aula
Materiali	Lenzuolo bianco, asta, lampade da 550 W, gelatine colorate come filtri, ombre (realizzate con le mani, con il corpo, con gli oggetti...).
Adulti	1 adulto per ogni gruppo di 13 allievi.
Descrizione	Un lenzuolo bianco, avvolto in un'asta (lunga circa 2 metri) si può alzare ed abbassare. Tra il lenzuolo-sipario e la parete sono disposte le lampade con le gelatine colorate (se servono) ed oggetti vari che verranno proiettati. Ad esempio il rosso sarà utile per creare un incendio e le dita delle mani si muovono come lingue di fuoco, il blu per creare il mare sul quale ondeggerà una barchetta di carta... Di fronte al lenzuolo sono disposte le sedie per gli spettatori e via alle ombre!

L'INCENDIO



LE OMBRE SI MUOVONO

Finalità	Animazione di vissuti reali o non attraverso le ombre.
Adatto per	(3/ 14 anni)
Apprendimento previsto	Scoperta delle possibilità espressive del corpo e degli oggetti.
Locali	Ambienti chiusi ed oscurati.
Materiali	Telaio (per lo schermo), lampade da 550 watt, gelatine (filtri colorati che, disposti davanti ad una fonte luminosa, modificano l'effetto del del colore: rosso per il fuoco, blu per il mare...), cartone di vario spessore, colla bostik, stecche di legno leggere, stoffe, lane, pennarelli, gessetti colorati...
Adulti	Un conduttore per ogni gruppo di 13 allievi.
Descrizione	Per realizzare un elemento che si deve muovere, si disegna e si ritaglia su un cartoncino il soggetto (un coniglio, un bambino, una barca...). Dietro alla sagoma si mette con lo scotch una stecca fissa lungo tutta la figura; altre stecche (1° 2) fissate solo ad una estremità servono per tenere la sagoma e farla muovere.

